



ANIP

Associazione Nazionale
Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

Copertura media Comunicato personale ATA 6 dicembre 2018

lanci agenzie nazionali
Siti web di settore
Siti di ambito sindacale scolastico
Sito istituzionale
Social



DATA: 11/12/2018

Media: quotidiano online

Pulizia nelle scuole, no delle imprese alla stabilizzazione di massa

12/12/18, 13:50

Pulizia nelle scuole, no delle imprese alla stabilizzazione di massa

11 Dic 2018

Le imprese di pulizia si schierano contro la maxi-stabilizzazione di massa dei collaboratori scolastici contenuta in un [emendamento al disegno di legge di bilancio approvato alla Camera](#). In una nota congiunta Anip - Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi si schierano contro la modifica che chiude un ventennio di tentativi (mancati) di esternalizzazione: «Costi elevati e poche certezze sulla manovra». Lamentando addirittura il rischio di un'uscita extra per le casse dello Stato.



L'allarme delle imprese

Nel comunicato le imprese di pulizia manifestano «forte preoccupazione» per la scelta di internalizzare il personale Ata (circa 18mila addetti, ndr) impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane «tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza». Contestando «il messaggio preoccupante sotteso alle ragioni della accennata internalizzazione, ovvero la demonizzazione delle aziende di settore in merito alla qualità dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli addetti». Dalle aziende del settore arriva uno stop all'emendamento a prima firma Fusacchia (+Europa). Per più motivi: «Da un lato - scrivono - riteniamo che l'assunzione del personale

Ata da parte pubblica provocherà un enorme dispendio di risorse, dall'altro non migliorerà i servizi resi alla comunità scolastica, fatta di studenti, famiglie e docenti». Mettendo in guardia dal pericolo «che la proposta lanciata si traduca in una enorme illusione per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine alla dubbia costituzionalità della modalità di assunzione sinora individuata, ovvero un concorso pubblico».

L'appello per la crescita

Nel ricordare che «alle aziende del settore si è chiesto per anni di svolgere una funzione di vero e proprio ammortizzatore sociale» la nota sottolinea il rischio-beffa «nel depauperamento di forza lavoro, nella maggiore spesa per le casse dello Stato, in una organizzazione del lavoro incerta che vedrà sovrapporre la figura del classico "bidello" a quella del personale addetto ai servizi». Secondo loro, infatti, «l'internalizzazione causerebbe addirittura un aggravio di 450 milioni di euro l'anno per le casse pubbliche e non il risparmio paventato». Da qui l'appello al governo, alle istituzioni e alle parti sociali «a confrontarsi, sulla base di elementi e numeri concreti, dell'argomento e della necessità di avere scuole effettivamente funzionanti e servizi efficienti». Così da contribuire alla crescita del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANOVRA. IMPRESE PULIZIA SCUOLE: COSTI ELEVATI E POCHE CERTEZZE PER SETTORE



(DIRE) Roma, 7 dic. - "In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza. Quali rappresentanti di realta' imprenditoriali che hanno lavorato e continuano a lavorare nel pieno rispetto delle regole, prima tra le quali quella del diritto al lavoro tutelato dalle norme, non possiamo e non vogliamo avallare il messaggio preoccupante sotteso alle ragioni della accennata internalizzazione, ovvero la demonizzazione delle aziende di settore in merito alla qualita' dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli addetti.

L'emendamento inserito nella Legge di bilancio che portera' all'internalizzazione dei servizi di pulizie per le scuole italiane non convince per molti motivi: da un lato riteniamo che l'assunzione del personale ATA da parte pubblica provochera' un enorme dispendio di risorse, dall'altro non migliorerà i servizi resi alla comunita' scolastica, fatta di studenti, famiglie e docenti". Lo dichiarano, in una nota congiunta, i vertici di **ANIP**

- Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi che raccolgono le maggiori imprese nell'ambito del cleaning e servizi integrati.(SEGUE) (Uct/ Dire

17:48 07-12-18 .

NNNN



MANOVRA. IMPRESE PULIZIA SCUOLE: COSTI ELEVATI E POCHE CERTEZZE PER SETTORE -2-



(DIRE) Roma, 7 dic. - "Non vorremmo che la proposta lanciata si traduca in una enorme illusione per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine alla dubbia costituzionalita' della modalita' di assunzione sinora individuata, ovvero un concorso pubblico. Alle aziende del settore - prosegue la nota- si e' chiesto per anni di svolgere una funzione di vero e proprio ammortizzatore sociale: la beffa, oggi, risiede nel depauperamento di forza lavoro, nella maggiore spesa per le casse dello Stato, in una organizzazione del lavoro incerta che vedra' sovrapporre la figura del classico bidello a quella del personale addetto ai servizi. Infatti dai nostri calcoli l'internalizzazione causerebbe addirittura un aggravio di 450 milioni di euro l'anno per le casse pubbliche e non il risparmio paventato". Conclude la nota: "Come rappresentanti di imprese che hanno lavorato e continuano a lavorare nella piena legalita' e nel rispetto delle regole e delle norme e soprattutto con il solo intento di poter contribuire ad azioni che siano utili alla crescita - in termini di diritti sociali e del lavoro e di sviluppo economico - del nostro Paese, invitiamo i rappresentanti del Governo, le Istituzioni e le altre Parti sociali a confrontarsi, sulla base di elementi e numeri concreti, dell'argomento e della necessita' di avere scuole effettivamente funzionanti e servizi efficienti".

(Uct/ Dire

17:48 07-12-18 .

NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

Stop appalti pulizie, imprese: migliora il servizio e si risparmia?

Comunicato ANIP/ CONFINDUSTRIA – «In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.

Quali rappresentanti di realtà imprenditoriali che hanno lavorato e continuano a lavorare nel pieno rispetto delle regole, prima tra le quali quella del diritto al lavoro tutelato dalle norme, non possiamo e non vogliamo avallare il messaggio preoccupante sotteso alle ragioni della accennata internalizzazione, ovvero la demonizzazione delle aziende di settore in merito alla qualità dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli addetti.

L'emendamento inserito nella Legge di bilancio che porterà all'internalizzazione dei servizi di pulizie per le scuole italiane non convince per molti motivi: da un lato riteniamo che l'assunzione del personale ATA da parte pubblica provocherà un enorme dispendio di risorse, dall'altro non migliorerà i servizi resi alla comunità scolastica, fatta di studenti, famiglie e docenti». Lo dichiarano, in una nota congiunta, i vertici di ANIP – Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi che raccolgono le maggiori imprese nell'ambito del cleaning e servizi integrati.

illusione per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine alla dubbia costituzionalità della modalità di assunzione sinora individuata, ovvero un concorso pubblico.

Alle aziende del settore – prosegue la nota- si è chiesto per anni di svolgere una funzione di vero e proprio ammortizzatore sociale: la beffa, oggi, risiede nel depauperamento di forza lavoro, nella maggiore spesa per le casse dello Stato, in una organizzazione del lavoro incerta che vedrà sovrapporre la figura del classico 'bidello' a quella del personale addetto ai servizi

Infatti dai nostri calcoli l'internalizzazione causerebbe addirittura un aggravio di 450 milioni di euro l'anno per le casse pubbliche e non il risparmio paventato».

Conclude la nota: «Come rappresentanti di imprese che hanno lavorato e continuano a lavorare nella piena legalità e nel rispetto delle regole e delle norme e soprattutto con il solo intento di poter contribuire ad azioni che siano utili alla crescita – in termini di diritti sociali e del lavoro e di sviluppo economico – del nostro Paese, invitiamo i rappresentanti del Governo, le Istituzioni e le altre Parti sociali a confrontarsi, sulla base di elementi e numeri concreti, dell'argomento e della necessità di avere scuole effettivamente funzionanti e servizi efficienti».

ATA, "Gallo (M5S): a costo zero 12.000 assunzioni". Scettiche le imprese

ATA: con l'internalizzazione dei servizi di pulizia si potranno assumere 12.000 lavoratori precari nel ruolo di collaboratori scolastici.

"Con il M5S è finito l'assistenzialismo di Stato alle imprese negli appalti delle pulizie nelle scuole e lo spreco di denaro pubblico; a costo zero assumeremo 12mila lavoratori precari" è uno dei commenti postati da Luigi Gallo, Presidente della Commissione Cultura alla Camera.

Un provvedimento che non convince

"L'emendamento inserito nella Legge di bilancio che porterà all'internalizzazione dei servizi di pulizie per le scuole italiane non convince per molti motivi: da un lato riteniamo che l'assunzione del personale ATA da parte pubblica provocherà un enorme dispendio di risorse, dall'altro non migliorerà i servizi resi alla comunità scolastica, fatta di studenti, famiglie e docenti"

Lo dichiarano, in una [nota congiunta](#), i vertici di ANIP – Confidustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi che raccolgono le maggiori imprese nell'ambito del cleaning e servizi integrati.

"Non vorremmo che la proposta lanciata si traduca in una enorme illusione per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine alla dubbia costituzionalità della modalità di assunzione sinora individuata, ovvero un concorso pubblico."

Selezione tramite concorso

Ai fini della stabilizzazione a scuola, il personale delle imprese di pulizie deve partecipare e superare un concorso, cui si accede in possesso di determinati requisiti.

Possono partecipare al concorso i lavoratori che hanno prestato servizio, senza soluzione di continuità, dalla data di entrata in vigore della legge 3 maggio 1999, n. 124, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, per lo svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari, in qualità di dipendente a tempo indeterminato di imprese titolari di contratti per lo svolgimento delle pulizie.

Oltre a questi requisiti, come riferito dal deputato Fusacchia (+Europa), sarà probabilmente richiesto (nel bando) anche il possesso della terza media.

Link: <https://www.orizzontescuola.it/ata-gallo-m5s-a-costo-zero-12-000-assunzioni-scettiche-le-imprese/>



DATA: 10/12/2018

Media: Agenzia di stampa

Internalizzazione ATA nelle scuole, allarme delle Imprese di pulizia

11 dicembre 2018 - [facilitymanagement](#)



Ecco la nota congiunta delle imprese di pulizia in relazione all'ipotesi di internalizzazione del personale ATA:

«In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.

Quali rappresentanti di realtà imprenditoriali che hanno lavorato e

iano a lavorare nel pieno rispetto delle regole, prima tra le quali del diritto al lavoro tutelato dalle norme, non possiamo e non no avallare il messaggio preoccupante sotteso alle ragioni della ata internalizzazione, ovvero la demonizzazione delle aziende di in merito alla qualità dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli

adamento inserito nella Legge di bilancio che porterà rnalizzazione dei servizi di pulizie per le scuole italiane non convince lti motivi: da un lato riteniamo che l'assunzione del personale ATA e pubblica provocherà un enorme dispendio di risorse, dall'altro gliorerà i servizi resi alla comunità scolastica, fatta di studenti, e e docenti». Lo dichiarano, in una nota congiunta, i vertici di **ANIP fidustria, Legacoop Produzione e Servizi, Concooperative o e Servizi** che raccolgono le maggiori imprese nell'ambito del g e servizi integrati.

orremmo che la proposta lanciata si traduca in una enorme ie per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine bbia costituzionalità della modalità di assunzione sinora uata, ovvero un concorso pubblico. Alle aziende del settore – ue la nota- si è chiesto per anni di svolgere una funzione di vero e o ammortizzatore sociale: la beffa, oggi, risiede nel depauperamento a lavoro, nella maggiore spesa per le casse dello Stato, in una zazione del lavoro incerta che vedrà sovrapporre la figura del o 'bidello' a quella del personale addetto ai servizi. Infatti dai nostri l'internalizzazione causerebbe addirittura un aggravio di 450 di euro l'anno per le casse pubbliche e non il risparmio paventato».

de la nota: «Come rappresentanti di imprese che hanno lavorato e iano a lavorare nella piena legalità e nel rispetto delle regole e delle e soprattutto con il solo intento di poter contribuire ad azioni che tili alla crescita – in termini di diritti sociali e del lavoro e di

sviluppo economico – del nostro Paese, invitiamo i rappresentanti del Governo, le Istituzioni e le altre Parti sociali a confrontarsi, sulla base di elementi e numeri concreti, dell'argomento e della necessità di avere scuole effettivamente funzionanti e servizi efficienti».

www.associazione-anip.it

blastingnews

DATA: 12/12/2018

Media: quotidiano online

NEWS | su Lavoro | 08/12/2018

La carica dei bidelli di Stato, le imprese non ci stanno: 'Costi elevati e poche certezze'

VIDEO

Valuta questo titolo

Perplessità sui concorsi Ata da parte delle aziende di pulizia associate in Confindustria, Legacoop e Confcooperative.

Quest'articolo è parte del Canale [Scuola](#). Segui il canale per ricevere le ultime notizie e interagire con la community!

SEGUI IL CANALE

blasting TV

La protesta dei bidelli di Stato: per le imprese i costi sono troppo elevati



C. Lugli
Contributor
(Curata da Ilaria Culurgioni)
Altre news di questo autore ▾



Luca Monetti
Video Maker

Chiedi la correzione di questo articolo

Assunzione di [12mila ausiliari](#) [VIDEO] della [Scuola](#) e stop agli **appalti delle pulizie**. E' questa una delle ultime novità annunciate dal Governo, e caldeggiata in particolare dal Movimento Cinque Stelle che, in sede di legge di Bilancio, ha visto approvato pochi giorni fa alla

Di tendenza

- Cedolino NoiPa stipendio dicembre e tredicesima 2018: data pubblicazione **VIDEO**
- Tredicesima NoiPA: sarà disponibile per tutti lo stesso giorno **VIDEO**
- Ata, le pulizie alle scuole diventeranno interne: stabilizzazioni in arrivo **VIDEO**
- Concorso per l'infanzia e primarie straordinario: 30 minuti per la prova orale **VIDEO**

LINK: <https://it.blastingnews.com/lavoro/2018/12/la-carica-dei-bidelli-di-stato-le-imprese-non-ci-stanno-costi-elevati-e-poche-certezze-002792721.html>

Legge Bilancio

Redazione 7 dicembre 2018 Italia



Legge di Bilancio, internalizzazioni ATA: l'allarme di Confindustria-Confcooperative-Legacoop

Riceviamo da ANIP - CONFINDUSTRIA e pubblichiamo: «In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi

LINK: <https://www.la-notizia.net/tag/legge-bilancio/>

NOTIZIE

Internalizzazione ATA nelle scuole, allarme delle Imprese di pulizia: «Costi elevati e poche certezze sulla manovra»

Published 4 giorni ago - REDAZIONE

Intervengono ANIP-Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi. In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.



<http://giornalelora.it/notizie/2018/12/08/internalizzazione-ata-nelle-scuole-allarme-delle-imprese-di-pulizia-costi-elevati-e-poches-certezze-sulla-manovra/>

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



DATA: 7/12/2018

Media: Agenzia stampa

Legge Bilancio, internalizzazioni ATA: allarme di Confindustria-Confcooperative-Legacoop

«In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.

(Prima Pagina News) | Venerdì 07 Dicembre 2018

Condividi questo articolo



📍 Roma - 07 dic 2018 (Prima Pagina News)

«In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di

pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.

<https://www.primapaginanews.it/articoli/legge-bilancio-internalizzazioni-ata-allarme-di-confindustria-confcooperative-legacoop-441562>

Imprese di pulizia : NO all'internalizzazione

dicembre 11, 2018 Franca Carossino



Stop all'emendamento al disegno di Legge di bilancio approvato alla Camera a prima firma Fusacchia (+ Europa) che prevede di internalizzare il personale (circa 18.000 addetti) impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane , da parte delle

imprese di pulizia, di fronte alla consistente concretezza e accelerazione delle ultime ore :

intervento di Alessandro Fusacchia

"Alessandro Fusacchia in diretta dalla Camera dei Deputati, lascio quest'aggiornamento importante per tutti i 18 mila collaboratori scolastici che lavorano attualmente nelle scuole con contratti esterni e che stanno aspettando di sapere cosa succederà loro.

Nel video racconto che cosa poco prima di mezzanotte il Governo e la maggioranza hanno deciso sull'emendamento che ho proposto, e spiego come - a questo punto - è molto probabile che tutta questa storia vent'anni finirà."

<https://www.facebook.com/fusacchia.alessandro/videos/1368948943236487/?t=0>

“

In un comunicato congiunto **Anip - Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi** manifestano grande preoccupazione per la scelta e contestano " il messaggio sotteso alle ragioni di questa internalizzazione , ovvero la **demonizzazione delle aziende di settore in merito alla qualità dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli addetti"**.

<http://gildaliguria.it/blog/2018/12/11/imprese-di-pulizia-no-allinternalizzazione/>



DATA: 12/12/2018

Media: giornale online

Imprese di pulizia: non ci sarà alcun risparmio

Home > Novità > Notizie > Imprese di pulizia: non ci sarà alcun risparmio

Pulizia nelle scuole, no delle imprese alla stabilizzazione di massa
da Il Sole 24 Ore – 11/12/2018

Le imprese di pulizia si schierano contro la maxi-stabilizzazione di massa dei collaboratori scolastici contenuta in un emendamento al disegno di legge di bilancio approvato alla Camera. In una nota congiunta Anip – Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi si schierano contro la modifica che chiude un ventennio di tentativi (mancati) di esternalizzazione: «Costi elevati e poche certezze sulla manovra». Lamentando addirittura il rischio di un'uscita extra per le casse dello Stato.

L'allarme delle imprese

Nel comunicato le imprese di pulizia manifestano «forte preoccupazione» per la scelta di internalizzare il personale Ata (circa 18mila addetti, ndr) impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane «tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza». Contestando «il messaggio preoccupante sotteso alle ragioni della accennata internalizzazione, ovvero la demonizzazione delle aziende di settore in merito alla qualità dei servizi erogati e dei costi sostenuti per gli addetti». Dalle aziende del settore arriva uno stop all'emendamento a prima firma Fusacchia (+Europa). Per più motivi: «Da un lato – scrivono – riteniamo che l'assunzione del personale Ata da parte pubblica provocherà un enorme dispendio di risorse, dall'altro non migliorerà i servizi resi alla comunità scolastica, fatta di studenti, famiglie e docenti». Mettendo in guardia dal pericolo «che la proposta lanciata si traduca in una enorme illusione per il bacino di 12mila lavoratori interessati, soprattutto in ordine alla dubbia costituzionalità della modalità di assunzione sinora individuata, ovvero un concorso pubblico».

L'appello per la crescita

Nel ricordare che «alle aziende del settore si è chiesto per anni di svolgere una funzione di vero e proprio ammortizzatore sociale» la nota sottolinea il rischio-beffa «nel depauperamento di forza lavoro, nella maggiore spesa per le casse dello Stato, in una organizzazione del lavoro incerta che vedrà sovrapporre la figura del classico "bidello" a quella del personale addetto ai servizi». Secondo loro, infatti, «l'internalizzazione causerebbe addirittura un aggravio di 450 milioni di euro l'anno per le casse pubbliche e non il risparmio paventato». Da qui l'appello al governo, alle istituzioni e alle parti sociali «a confrontarsi, sulla base di elementi e numeri concreti, dell'argomento e della necessità di avere scuole effettivamente funzionanti e servizi efficienti». Così da contribuire alla crescita del paese.

LINK: <http://www.disal.it/Objects/Pagina.asp?ID=26667>



DATA: 6/12/2018

Media: sito ANIP

Legge di Bilancio, internalizzazione dei Lavoratori ATA nelle scuole, le imprese di pulizia in un comunicato congiunto «Costi

Le impr



Legge di Bilancio, internalizzazione dei Lavoratori ATA nelle scuole, le imprese di pulizia in un comunicato congiunto «Costi elevati e poche certezze sulla manovra. Le imprese non ci stanno»

Posted by ANIP in [Notizie](#) | [1 commento](#)

comunicato stampa congiunto: Internalizzazione lavoratori ATA nelle scuole. L'allarme delle Imprese di pulizia: «Costi elevati e poche certezze sulla manovra. Le imprese non ci stanno»

«In queste ore di intenso lavoro per la redazione delle Legge di bilancio, apprendiamo con forte preoccupazione che le azioni parlamentari finalizzate ad internalizzare il personale ATA impegnato nei servizi di pulizia e di sicurezza presso le scuole italiane, tramite l'utilizzo di fondi destinati alla prosecuzione degli appalti di pulizia delle scuole stanno andando avanti e sembrano aver registrato nelle ultime ore una consistente concretezza.

<http://www.associazione-anip.it/2018/12/07/legge-di-bilancio-internalizzazione-dei-lavoratori-ata-nelle-scuole-le-imprese-di-pulizia-in-un-comunicato-congiunto-costi-elevati-e-pochi-certezze-sulla-manovra-le-imprese-non-ci-stanno/>



DATA: 6/12/2018

[linkedin.com](https://www.linkedin.com)

Posted by Paolo Valente • 12/7/2018 • [Sponsor now](#)



ANIP-Confindustria

65 followers

4d

Internalizzazione lavoratori ATA nelle scuole. L'allarme delle Imprese di pulizia: «Costi elevati e poche certezze sulla manovra. Le imprese non ci stanno» comunicato stampa congiunto [ANIP-Confindustria](#) -legacoop prod. ...see more

[See translation](#)



Legge di Bilancio, internalizzazione dei Lavoratori ATA nelle scuole, le imprese di pulizia in un comunicato congiunto «Costi elevati e poche
associazione-anip.it





Social network

GiornaleLORA @GiornaleLORA · 8 dic
Intervengono ANIP-Confindustria, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi. In queste ore di intenso lavoro per la ...



Johnny Avena shared a link.
December 9 at 12:34 AM

<https://www.la-notizia.net/.../legge-bilancio-internazionail.../>



LA-NOTIZIA.NET

Legge di Bilancio, internalizzazioni ATA: l'allarme di Confindustria-Confcooperative-Legacoop - La Notizia.net

17

34 Comments 4 Shares



View 32 more comments



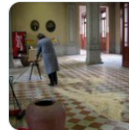
Cristina Milone Confindustria lega coop e triade andate a cacare
Like · Reply · 2h



Roberto Fulco Johnny sta volta confindustria ha trovato molto duro ditte fuori. Passeremo tutti statali
Like · Reply · 59m

Tweet Tweet e risposte Contenuti

ANIP-Confindustria @ANIP_2018 · 11 dic
#leggedibilancio Internalizzazione @ANIP_2018 @LegacoopPeS e @ConfcoopLavoro "costi elevati e pochissime certezze"



Pulizia nelle scuole, no delle imprese alla stabilizza...
Le notizie del Quotidiano della scuola e dell'università
scuola24.ilsole24ore.com



ANIP-Confindustria @ANIP_2018 · 7 dic
Legge di Bilancio, internalizzazione dei Lavoratori ATA nelle scuole, le imprese di pulizia in un comunicato congiunto «Costi elevati e poche certezze sulla manovra. Le imprese non ci stanno» associazione-anip.it/2018/12/07/leg... di @anip_2018 @LegacoopPeS @ConfcoopLavoro

CONFCOOPERATIVE
LAVORO E SERVIZI

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Legge di Bilancio, internalizzazione dei Lavoratori ATA nelle scuole, l...